

visio.lign

Il sistema per un rivestimento estetico
naturale e funzionale

Manuale

Tecniche di lavorazione del composito

Stratificazione



crea.lign

Rivestimento
estetico



novo.lign

Montaggio
in cera



neo.lign

Fresatura



visio.CAM

Colorazione



visio.paint

Adesione



bond.lign

perform with
visio.lign

**Nel presente manuale sono descritte
le seguenti tecniche di costruzione
e di rivestimento estetico, pianificate
con il sistema visio.lign.**

Abutment SKY elegance ibrido,
moncone realizzato individualmente
in BioHPP con processo ad iniezione

Posizione
11

Cappetta in ossido di zirconio
colorata con ghirlanda palatinale

Posizione
11/12

Corone singole in lega non
nobile, ancorate con attacco
distale Vario-Soft 3 sull'elemento
14 e con fresaggio integrato

Posizione
13,14

Ponte in ossido di zirconio con
ghirlanda palatinale (elemento
intermedio del ponte 22)

Posizione
21-23

Corone singole in lega non nobile
ancorate con attacco distale
Vario-Soft 3 sull'elemento 25 e con
fresaggio integrato, scheletrato in
lega non nobile con denti neo.lign
ed estetica bianca e rosa sulle selle.

Posizione
24,25



**Ringraziamenti da parte di
bredent GmbH & Co. KG**

Ringraziamo sentitamente il maestro
odontotecnico Lars Osemann, Wiesbaden (DE), per
le immagini che ha voluto fornirci e per la sua fattiva
collaborazione nella realizzazione di questo manuale
del sistema visio.lign.

Situazione iniziale

Nel manuale vengono utilizzati i seguenti simboli



Sabbiare



Tempo d'attesa



Tempo di
fotopolimerizzazione



Non vaporizzare!



Attenzione!

Indice

Pagina

1. Prova estetica	4
2. Tecnica con mascherine in silicone	
2.1 Mascherina in silicone trasparente	6
2.2 Mascherina in silicone opaco/silicone da addizione	7
3. Realizzazione del manufatto	
3.1 Montaggio in cera	8
3.2 Realizzazione del manufatto	9
4. Tecnica di adesione / Indicazioni dei primer visio.lign	10
5. Condizionamento del manufatto	11
5.1 Condizionamento dell'ossido di zirconio	12
5.2 Condizionamento delle leghe non nobili	12
5.3 Condizionamento delle faccette estetiche novo.lign	12
6. Applicazione dei primer	
6.1 Applicazione del primer MKZ	13
6.2 Applicazione di visio.link	13
7. Applicazione dell'opaco / Zirkonliner	
7.1 Applicazione dell'opaco sull'ossido di zirconio	14
7.2 Applicazione di Zirkonliner sull'ossido di zirconio infiltrato	14
7.3 Applicazione dell'opaco sui manufatti in leghe non nobili	15
8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign 12-23	
8.1 Incollaggio delle faccette estetiche sul manufatto	16
8.2 Completamento delle faccette estetiche novo.lign con il composito crea.lign, design armonioso	18
8.3 Caratterizzazione delle faccette estetiche (21-23), design armonioso	20
9. Tecnica di stratificazione individuale	
9.1 Stratificazione individuale degli elementi 21-23, risultato estetico	22
9.2 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, design armonioso	24
9.3 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, risultato estetico	26
9.4 Stratificazione individuale degli elementi 24/25 con Gnathoflex, design armonioso	28
10. Completamento dello scheletrato	30
11. Caratterizzazione dell'estetica bianca e rosa delle selle protesiche	31
12. Rifinitura e lucidatura	32
13. Tempi ed apparecchi di polimerizzazione	
13.1 bre.Lux Power Unit 2	34
13.2 Altri apparecchi indicati per la fotopolimerizzazione	35
14. Tabelle con lo spessore degli strati / le combinazioni dei colori	
14.1 Tempi di polimerizzazione in base allo spessore degli strati	35
14.2 Tabella delle combinazioni dei colori	34/35
15. Istruzioni per la stratificazione individuale	36
16. Istruzioni di stratificazione per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa	
16.1 Istruzioni per la stratificazione di crea.lign GUM in gel	37
16.2 Istruzioni per la stratificazione di crea.lign GUM in pasta	38
17. Trucchi e consigli	
17.1 Mascherina per finte gengive in visio.sil (silicone trasparente)	39
17.2 Opaco Zirkonliner	40
17.3 Riscaldare e modellare le faccette estetiche novo.lign	41
18. Indicazioni importanti	42

1. Prova estetica

La prova estetica serve a verificare la forma, il colore e l'occlusione della futura protesi. La prova estetica viene realizzata con i denti

neo.lign frontali e diatorici, nonché con le faccette estetiche novo.lign per elementi frontali e diatorici.



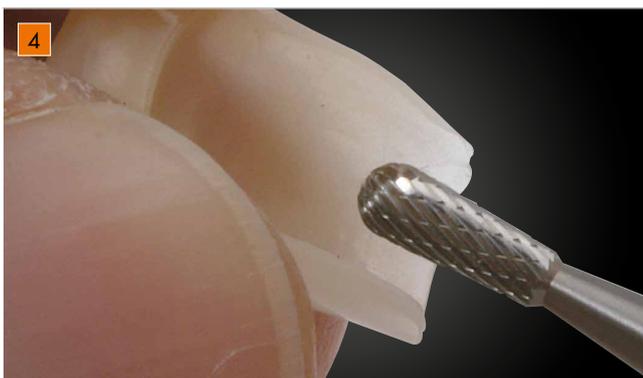
Scelta della faccetta novo.lign A (elemento frontale) più adatta alla forma del dente.



Scelta della faccetta novo.lign P (elemento diatorico) più adatta alla forma del dente.



Modelli per il montaggio sull'articolatore.



Se necessario è possibile rifinire leggermente le faccette novo.lign sulla zona del colletto.



Con la cera beauty setup in colore dentale vengono montate le faccette.



Le faccette frontali montate per il controllo sull'articolatore.



Il montaggio ultimato sull'articolatore.



Montaggio combinato di faccette estetiche novo.lign e denti neo.lign.

2. Tecnica con mascherine in silicone

Con l'aiuto di una mascherina in silicone viene fissata la prova estetica. Questa mascherina in silicone può essere realizzata con un silico-

ne trasparente od opaco (vedere depliant "Tecnica con mascherine in silicone" REF 0004650I).

2.1 Mascherina in silicone trasparente

con silicone visio.sil ILT (75 Shore A)



Applicare visio.sil ILT sulla prova estetica.



Lasciare sempre materiale nelle cannule da miscelazione per evitare la formazione di bolle.



Il silicone visio.sil ILT viene applicato anche occlusalmente.



◀ Per livellare il visio.sil ILT inumidire il dito con del detersivo.



Combinazione del silicone per addezione (haptosil D) con il silicone visio.sil.



In questo modo la mascherina acquista maggiore rigidità e un migliore riposizionamento.

2.2 Mascherina in silicone opaco/silicone da addizione



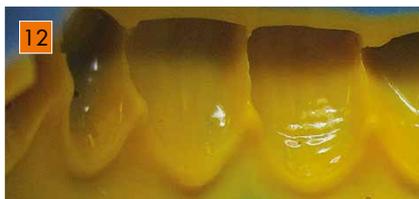
Per una riproduzione esatta dei dettagli viene applicato il silicone ad alta definizione visio.sil fix.



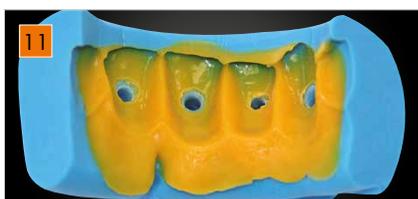
Sull'intero montaggio viene iniettato il silicone in zona vestibolare e occlusale.



Applicare il silicone Haptosil D (90 Shore A) prima che il silicone visio.sil fix abbia raggiunto il completo indurimento.



◀ Grazie a visio.sil fix gli spazi interdentali sono stati riprodotti molto fedelmente. Le faccette estetiche possono essere fissate senza adesivo, grazie a un effetto di suzione.



◀ Dopo aver ultimato la mascherina in silicone vengono eseguiti dei fori, attraverso i quali può essere polimerizzato il composito.

3. Realizzazione del manufatto

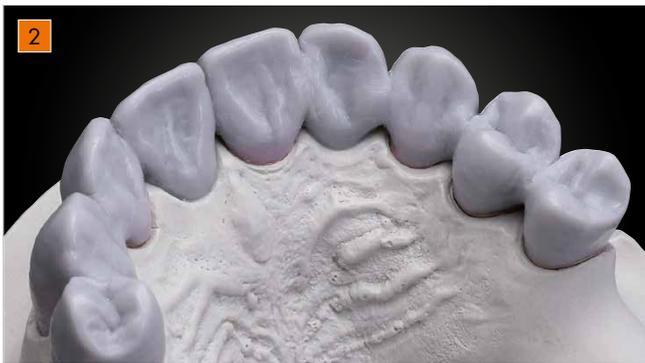
Viene eseguito un montaggio in cera, per verificare la distribuzione degli spazi. La mascherina della prova estetica è stata colata con cera da modellazione, per ottenere il montaggio in cera.

Quest'ultimo viene ridotto dal punto di vista anatomico, per poter realizzare il miglior manufatto possibile.

3.1 Montaggio in cera



Il montaggio in cera in articolatore per il controllo degli spazi.



Il montaggio in cera modellato anatomicamente dal punto di vista linguale.



Il montaggio in cera ridotto anatomicamente dal punto di vista linguale.



Controllo del montaggio in cera ridotto anatomicamente con l'ausilio della mascherina e delle faccette estetiche in essa contenute.

3.2 Realizzazione del manufatto

Realizzazione dell'abutment in BioHPP



1 Base da iniezione in titanio.



2 Modellazione in cera.

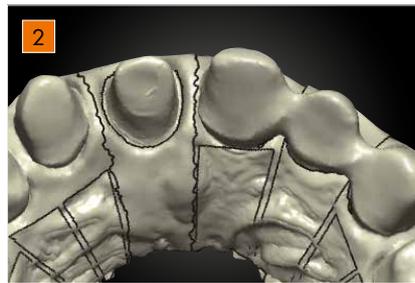


3 Abutment BioHPP pressofuso.

Realizzazione di manufatti in ossido di zirconio (12/11/21-23)



1 Modellazione in cera.



2 Costruzione CAD/doppia scansione.



3 Struttura per ponti e corone ultimata.

Realizzazione di corone in leghe non nobili (13,14/24,25)



1 Modellazione in cera con cristalli di ritenzione



2 Corone ultimate in metallo.

Realizzazione di uno scheletrato in leghe non nobili

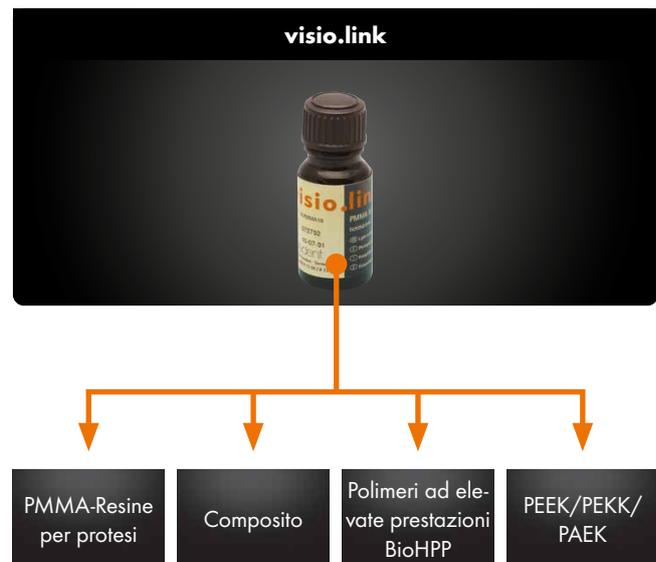
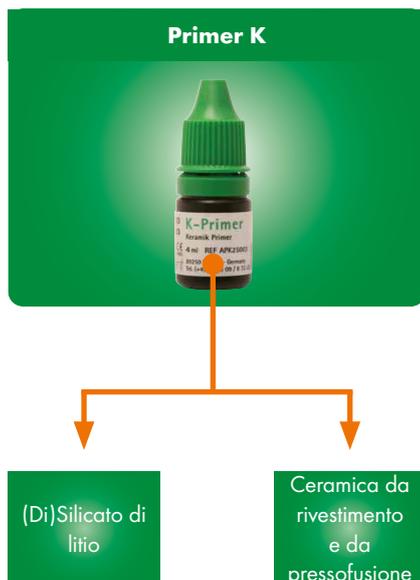
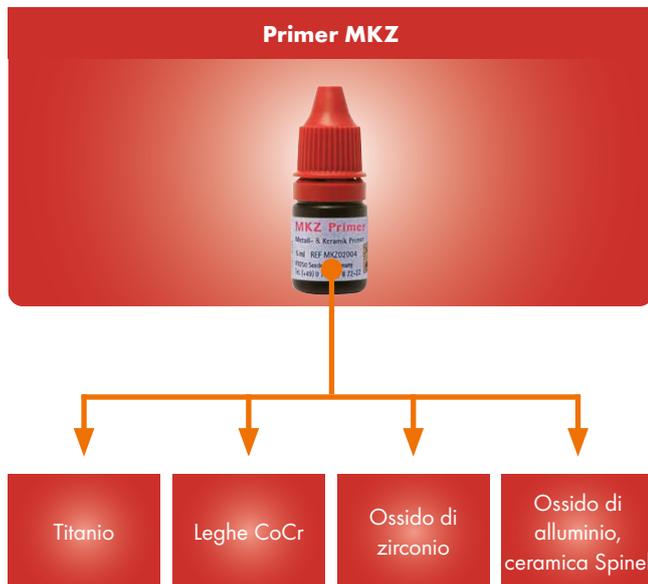


1 Modellazione in cera.



2 Scheletrato fuso.

4. Tecnica di adesione / Indicazioni dei primer visio.link



5. Condizionamento del manufatto



Permette l'adesione dei compositi su:

- Titanio
- Leghe CoCr
- Ossido di zirconio
- Ossido di alluminio, ceramica Spinel



Condizionamento dei manufatti in metallo e in ossido di zirconio (CoCr/leghe non nobili/titanio/ossido di zirconio)

Sabbciare i manufatti con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria, quelli in metallo a 3 - 4 bar di pressione e quelli in ossido di zirconio a max. 2 bar.

Successivamente applicare il corrispondente primer e far evaporare.



(Miscelare in rapporto 1:1)

Permette l'adesione dei compositi su:

- Leghe auree (Au, Ag, Pt, Pd)
- Eco-leghe (leghe preziose a ridotto contenuto aureo)



Condizionamento dei manufatti in leghe auree (Lega a base di palladio/a base di argento)

Sabbciare i manufatti con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria e a 2 - 3 bar di pressione. Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto, eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Infine miscelare il primer MKZ e l'attivatore MKZ EM in rapporto 1:1, applicare e far evaporare.



Permette l'adesione dei compositi su:

- (Di)Silicato di litio
- Ceramica da rivestimento e da pressofusione



Indicato anche per la silanizzazione delle superfici.

Condizionamento di manufatti in ossido-ceramica (ossido di zirconio, ossido di alluminio/ceramica Spinel):

Sabbciare i manufatti in ceramica con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria a max. 2 bar di pressione o irruvidire a secco con una fresa diamantata. Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto! Eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Successivamente applicare il corrispondente primer e far evaporare.



Permette l'adesione dei compositi su:

- PMMA-Resine per protesi
- Composito (compositi da rivestimento/denti in composito)
- Polimeri ad elevate prestazioni BioHPP
- PEEK/PEKK/PAEK



Condizionamento delle resine (compositi/materiali in PMMA/polimeri ad elevate prestazioni come BioHPP):

Sabbciare le resine/i manufatti in resina con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria a 2 - 3 bar di pressione. Dopo la sabbatura non vaporizzare il manufatto. Eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Successivamente applicare uno strato sottile di visio.link e fotopolimerizzare per 90 sec. nell'apposito apparecchio per fotopolimerizzazione (intervallo di lunghezza d'onda 370 nm - 500 nm).

Dopo l'indurimento la zona condizionata deve essere lucidata a specchio, in modo da realizzare uno spessore perfetto.



Sabbciare



Tempo di fotopolimerizzazione



Tempo d'attesa



Spessore massimo dello strato

5. Condizionamento del manufatto

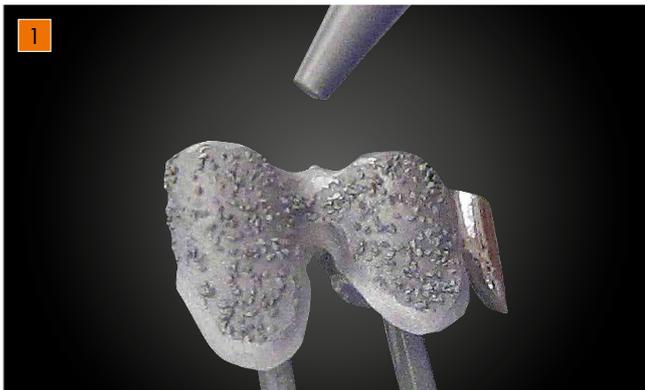
5.1 Condizionamento dell'ossido di zirconio



Sabbiare con biossido di alluminio da 110 μm di granulometria a 2 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

5.2 Condizionamento delle leghe non nobili



Sabbiare con biossido di alluminio da 110 μm di granulometria a 3 - 4 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

5.3 Condizionamento delle faccette estetiche novo.lign



Sabbiare con biossido di alluminio da 110 μm di granulometria a 2 - 3 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

6. Applicazione dei primer

6.1 Applicazione del primer MKZ

Applicare il primer MKZ con un pennello pulito sui manufatti condizionati in ossido di zirconio e in leghe non nobili.

Far evaporare il primer prima di applicare l'opaco.



Far evaporare.

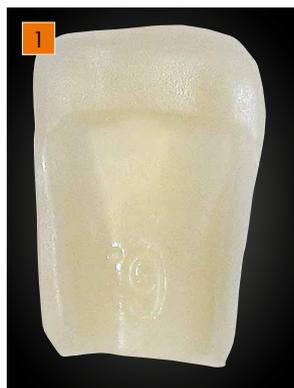


Far evaporare.



6.2 Applicazione di visio.link

Applicare, una sola volta, uno strato sottile di visio.link sulle faccette estetiche novo.lign, precedentemente sabbiate, e fotopolimerizzare per 90 sec. nell'apposita lampada bre.Lux Power Unit.



Lucidatura a specchio.



⚠ Primer in eccesso!



7. Applicazione dell'opaco / Zirkonliner

7.1 Applicazione dell'opaco sull'ossido di zirconio

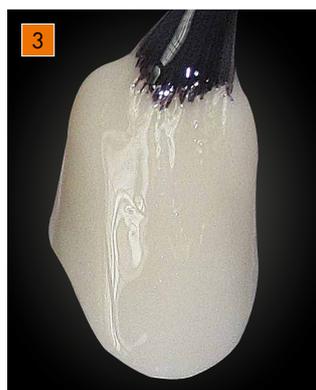
Per realizzare un'adesione chimica con l'ossido di zirconio, è assolutamente necessario applicare l'opaco. Dopo l'ultima applicazione si deve procedere a una fotopolimerizzazione finale di 360 secondi.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign e fotopolimerizzare per 180 secondi nell'apparecchio bre.Lux Power Unit. Ripetere il procedimento fino a che il manufatto sia stato completamente coperto. È assolutamente necessario realizzare una fotopolimerizzazione finale di 360 secondi.

7.2 Applicazione di Zirkonliner sull'ossido di zirconio infiltrato

Il Zirkonliner è un opaco trasparente che garantisce l'adesione chimica e un'elevata traslucenza della corona.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign Zirkonliner (opaco trasparente) sul manufatto infiltrato e fotopolimerizzare per 180 secondi.

7.3 Applicazione dell'opaco sui manufatti in leghe non nobili

Nel caso di ritenzioni meccaniche è necessario applicare, come primo strato, l'opaco combo.lign a polimerizzazione duale, per garantire la polimerizzazione anche nelle zone d'ombra. L'opaco combo.lign è stato ideato in modo tale che si combini perfettamente, dal punto di

vista cromatico, con le faccette estetiche. L'opaco fotopolimerizzabile crea.lign può essere utilizzato sia per la stratificazione individuale che per il rivestimento con le faccette estetiche novo.lign.

⚠ Polimerizzazione finale dell'opaco crea.lign: 360 secondi



Opaco in pasta combo.lign.



Opaco catalizzatore combo.lign.



L'opaco combo.lign a polimerizzazione duale viene miscelato in rapporto 1:1 (opaco in pasta: catalizzatore).



Dopo essere stato miscelato, viene applicato uno strato sottile di opaco come primo strato d'opaco e polimerizzato per 180 secondi.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign e polimerizzare per 180 secondi. Ripetere il procedimento fino a che il manufatto sia stato completamente coperto. È assolutamente necessario eseguire una polimerizzazione finale per 360 secondi.

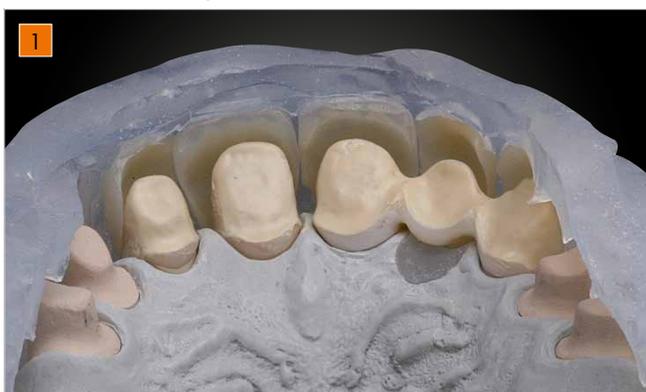
8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign 12-23

8.1 Incollaggio delle faccette estetiche sul manufatto

Le faccette estetiche novo.lign, precedentemente sabbiate e condizionate con visio.link, vengono incollate con il composito di fissaggio combo.lign, a polimerizzazione duale, nel colore più indicato alla situazione. Il combo.lign, essendo difficile da lucidare, non deve rima-

nere sulla superficie per evitare decolorazioni e depositi di placca. Eseguire sempre la fotopolimerizzazione di combo.lign, per ottenere la massima stabilità meccanica possibile!

Faccette estetiche condizionate e inserite nella mascherina per il controllo degli spazi.



Il combo.lign, nel colore più indicato alla situazione, viene iniettato nella parte interna delle faccette.



La mascherina viene applicata al modello per far fuoriuscire il combo.lign in eccesso.

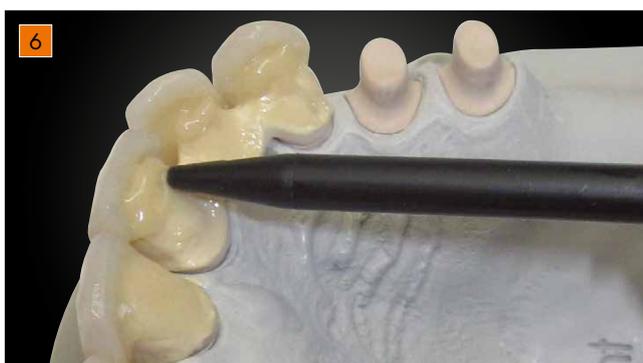


Le eccedenze vengono stese con un pennello, imbevuto di Modelling Liquid in modo tale che il combo.lign non resti incollato al pennello. Al termine viene eseguita una polimerizzazione finale della costruzione per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Il combo.lign viene polimerizzato attraverso la mascherina con la lampada manuale per 15 secondi, successivamente si esegue una polimerizzazione finale nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit per 180 secondi.

Si consiglia di attendere 10 minuti, in modo da ottenere il completo indurimento chimico.



Stendere con un pennello il combo.lign in modo accurato ed eseguire una polimerizzazione finale per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Le faccette estetiche ultimate e incollate sulla struttura.

8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign 12-23

8.2 Completamento delle faccette estetiche novo.lign con il composito crea.lign, design armonioso

Il completamento della forma del dente viene realizzato con le masse del composito crea.lign in gel. Durante la stratificazione delle masse crea.lign incisali, GUM, modificatori e dentalini lo spessore dello

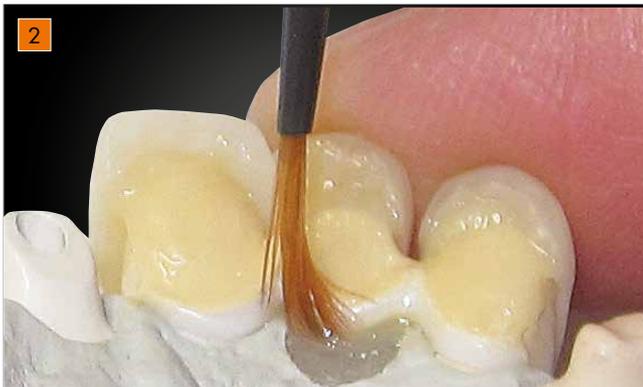
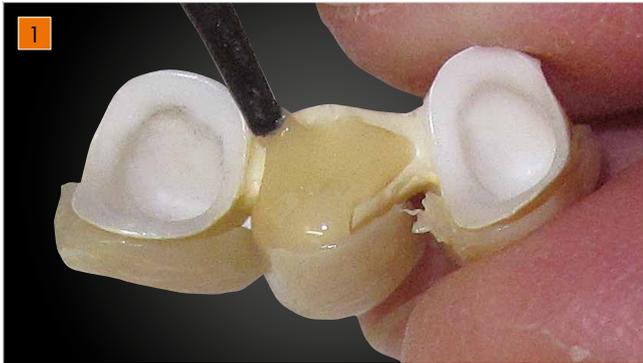
strato non deve essere superiore a 1 mm, previa pre-polimerizzazione intermedia di 180 secondi. Dopo l'applicazione devono essere polimerizzate per 360 secondi.

Sull'elemento del ponte viene applicato basalmente il crea.lign e il ponte viene posizionato sul modello.

Le eccedenze di crea.lign vengono rimosse.

Grazie alla mascherina trasparente per finte gengive è possibile eseguire la polimerizzazione basalmente sul modello con una lampada manuale per 15 secondi. La polimerizzazione finale viene eseguita per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

La superficie basale polimerizzata ora deve essere solo lucidata.





Il crea.lign viene applicato sulla zona di transizione tra la faccetta e il bordo della corona e viene polimerizzato per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Le faccette estetiche completate vengono sottoposte a polimerizzazione finale per 360 secondi.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



Il rivestimento ultimato.



➔ *Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 32.*

8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign

8.3 Caratterizzazione delle faccette estetiche (21-23), design armonioso



Il ponte è stato sabbato con biossido di alluminio da 110 µm a 2 bar di pressione.



È stato applicato il visio.link e polimerizzato per 90 secondi.



Sulla zona del colletto viene applicato uno stain arancione e contemporaneamente una miscela con stain marrone e visio.paint ebano in rapporto 1:1.

Stratificazione



Per mettere in risalto i mammelloni mescolare crea.lign rosa con visio.paint ocra. Utilizzare visio.paint bianco e avorio, per imitare le decalcificazioni e le "crack-line".

Stratificazione



Colorazione





Mescolare visio.paint blu con crea.lign GUM lilla e crea.lign Transpa clear (trasparente). Con questa miscela vengono colorate le creste marginali e i bordi incisali.

Stratificazione



Successivamente sull'intera superficie viene applicato uno strato sottile di crea.lign Transpa clear..

Stratificazione



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



➔ *Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 32.*

9. Tecnica di stratificazione individuale

9.1 Stratificazione individuale degli elementi 21-23, risultato estetico



Stratificazione della dentina con crea.lign in pasta A3.



Messa in risalto dei mammelloni con crea.lign in pasta A3,5.



Applicazione di BL3 nella porzione terzo medio - terzo cervicale in zona vestibolare.



La zona incisale viene completata con crea.lign Transpa clear, crea.lign incisale blu e incisale rosa.



Applicazione di crea.lign Modifier umbra nella zona del colletto.



Completamento della zona incisale con smalto E2 e messa in risalto delle creste marginali con massa dentinale BL3.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



➔ *Rifinitura e lucidatura*
vedere a pag. 32.

9. Tecnica di stratificazione individuale

9.2 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, design armonioso

Dopo l'opaco crea.lign viene applicato crea.lign in pasta. Per garantire una polimerizzazione intermedia, lo spessore degli strati non deve essere superiore a 2 mm.



È assolutamente necessario eseguire una polimerizzazione finale dell'opaco crea.lign per 360 secondi.



È stata applicata e polimerizzata la massa dentinale A3 di crea.lign in pasta.



È stata applicata la massa smalto E2 ed è stata eseguita una polimerizzazione finale per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

⚠ Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza un supporto strutturale.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



→ Rifinitura e lucidatura
vedere a pag. 32.

9. Tecnica di stratificazione individuale

9.3 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, risultato estetico

Dopo l'opaco crea.lign viene applicato il crea.lign in pasta. Per garantire una polimerizzazione intermedia, lo spessore degli strati non deve essere superiore a 2 mm.



Con la massa dentinale crea.lign in pasta A3 è stata realizzata la stratificazione del corpo del dente. I mammelloni sono stati messi in risalto con la massa dentinale A3,5.



Applicazione della massa dentinale BL3 nella zona del terzo medio - terzo cervicale della zona vestibolare del dente. Con la massa Transpa clear, la massa incisale blu e quella rosa è stata completata la zona incisale.



crea.lign Modifier umbra è stato applicato sulla zona del colletto. Completamento della zona incisale con lo smalto E2 e messa in risalto delle creste marginali con BL3.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.

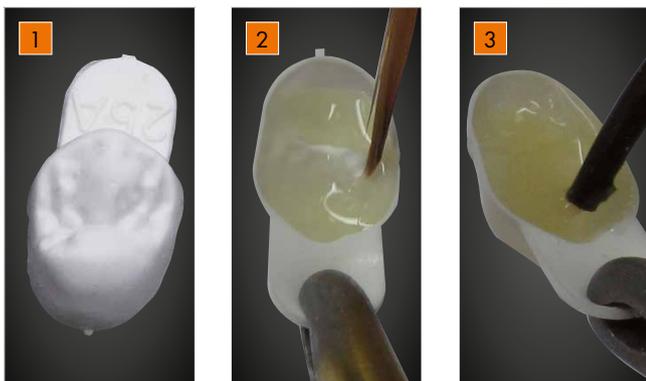


➔ Rifinitura e lucidatura
vedere a pag. 32.

9. Tecnica di stratificazione individuale

9.4 Stratificazione individuale degli elementi 24/25 con Gnathoflex, design armonioso

Grazie alle superfici occlusali in silicone Gnathoflex è possibile realizzare il rivestimento in brevissimo tempo. In questo caso è necessario stratificare la superficie occlusale in silicone in modo inverso.



Innanzitutto applicare la massa smalto E2, polimerizzare per 15 secondi con la lampada manuale, poi applicare la massa dentinale A3 e polimerizzare con una lampada manuale per 15 secondi.



Applicare nuovamente la massa dentinale sulla superficie occlusale per posizionarla sulla corona.



Polimerizzazione con la lampada manuale bre.Lux LED N2.



Le superfici occlusali in silicone Gnathoflex sono state rimosse e il rivestimento è stato polimerizzato nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit per 180 secondi.



Il design del dente è stato completato con la massa dentinale crea.lign in pasta A3.

⚠ Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza supporto strutturale.



Con lo smalto crea.lign E2 è stata ultimata la forma del rivestimento e successivamente è stata eseguita una polimerizzazione finale per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino



➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 32.

10. Completamento dello scheletrato

I denti neo.lign, precedentemente sabbati con biossido di alluminio da $110\ \mu\text{m}$ a 2 - 3 bar di pressione, vengono inseriti nella mascherina, si posizionano sul modello e viene colata la resina per basi

protesiche uni.lign. Successivamente si esegue la polimerizzazione in pentola a pressione e poi si procede alla rifinitura.



Il modello è pronto per l'incollaggio delle faccette estetiche novo.lign sulle cassette degli attacchi. Per coprire le ritenzioni dello scheletrato viene utilizzato l'opaco combo.lign GUM a polimerizzazione duale.



Entrambe le cassette degli attacchi sono state coperte.



I denti neo.lign sono stati sabbati e inseriti nella mascherina.

La resina per basi protesiche uni.lign può essere colata.



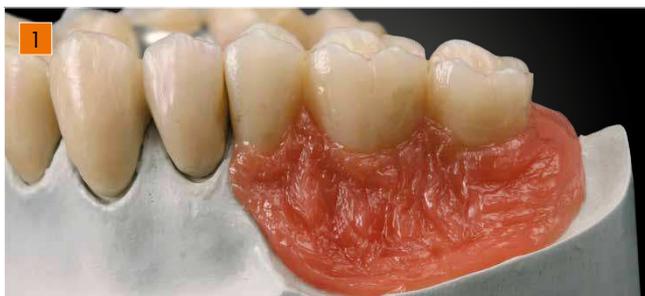
Ora la protesi viene rifinita e poi può essere lucidata.



11. Caratterizzazione dell'estetica bianca e rosa delle selle protesiche

Con le masse GUM crea.lign, contenute nel set per l'estetica bianca e rosa, è possibile caratterizzare la zona gengivale delle protesi in resina. Il set per l'estetica bianca e rosa contiene le istruzioni per la strati-

ficazione, per realizzare la caratterizzazione in modo facile e veloce. Con le masse GUM lo spessore degli strati non deve essere superiore a 1 mm, senza polimerizzazione intermedia per 180 secondi.



Sulla sella in resina, precedentemente condizionata con il primer visio.link, viene applicata la massa GUM PC40 del crea.lign in pasta.



Gli effetti di profondità vengono riprodotti con la massa GUM rossa. Successivamente con la massa GUM PC30 del crea.lign in pasta viene realizzato il margine gengivale.



crea.lign Transpa clear può essere utilizzato anche come ricopertura delle caratterizzazioni superficiali.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino



12. Rifinitura e lucidatura

La rifinitura e la lucidatura dei rivestimenti estetici viene eseguita con gli strumenti e le paste da lucidatura del kit visio.lign Toolkit per la rifinitura del composito.



Messa in risalto delle creste marginali.



Correzione dei bordi incisali.



Ottimizzazione degli spazi interdentali nella zona del colletto.



Separazione interprossimale con un disco diamantato sottile.



Levigatura delle superfici con il gommino a lente.



Pre lucidatura con uno spazzolino a stella e pasta per lucidatura Acrypol.



Lucidatura a specchio con spazzolino in cotone e pasta brillantante Abraso-Starglanz.



Rivestimenti rifiniti e lucidati.

Grazie al kit di strumenti visio.lign Toolkit è possibile ottenere delle superfici con una rugosità inferiore a $0,02 \mu\text{m}$!

13. Tempi e apparecchi di polimerizzazione

13.1 bre.Lux Power Unit 2

Produttore	Prodotto	Tempi di polimerizzazione di bre.Lux Power Unit 2 in secondi [s] / Intensità luminosa in percentuale [%]				
		bre.Lux LED N2 (Lampada manuale)		bre.Lux PowerUnit2 (Apparecchio fisso)		
		Polimerizzazione (fissaggio/indurimento)	Polimerizzazione intermedia (polimerizzazione intermedia dello strato singolo)	Polimerizzazione (fissaggio/indurimento)	Polimerizzazione intermedia (polimerizzazione intermedia dello strato singolo)	Polimerizzazione finale (indurimento finale del materiale)
bre.dent	visio.link	N/A	30 s	N/A	90 s	90 s
	Composito di fissaggio combo.lign	30 s	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	180 s
	crea.lign in gel	15 s	15 s	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
	crea.lign in pasta	15 s	15 s	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
	Opaco combo.lign	N/A	N/A	N/A	180 s	360 s
	Opaco crea.lign	N/A	N/A	N/A	180 s	360 s
	visio.paint	N/A	N/A	N/A	180 s	360 s
	Stain crea.lign	N/A	N/A	N/A	180 s	360 s
	Ropak UV	N/A	N/A	N/A	180 s **	360 s
	Ropak opaco compatto UV	N/A	N/A	N/A	180 s **	360 s
	Ropak opaco compatto colore dentale UV	N/A	N/A	N/A	180 s	360 s
	compoForm UV	15 s	N/A	20 s / 50 % (iProg)	90 s	180 s
	Cucchiai fotopolimerizzabili UV	N/A	N/A	40 s / 50 % (iProg)	90 s	180 s ⁽¹⁾
	Lacca per monconi fotoindurente	N/A	30 s *	20 s / 50 % (iProg)	90 s	180 s
	SERACOLL UV	N/A	15 s	N/A	20 s / 50 % (iProg)	40 s / 50 % (iProg)
Qu-connector	N/A	30 s	N/A	90 s	90 s	
Heraeus	Signum	N/A	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
	Palatray XL	N/A	N/A	40 s / 50 % (iProg)	90 s	360 s
Shofu	Solidex	N/A	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
GC	Gradia	15 s	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
Wegold	S-Lay	N/A	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s
VITA	VITA VM LC PRE OPAQUE / VITA VM LC OPAQUE PASTE	N/A	N/A	N/A	N/A	180 s
	VITA VM LC OPAQUE Pulver	N/A	N/A	N/A	360 s	360 s
	VITA VM LC Composite	30 s	N/A	40 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s ⁽²⁾
Degudent	Degudent in:joy	N/A	N/A	20 s / 50 % (iProg)	180 s	360 s

Legenda:

- * Con una sola applicazione.
- ** Applicare due soli strati di opaco.
- (1) Con cucchiai fotopolim. UV, parte sup. e inf. cad. 1 x 180 s.
- (2) Con elementi intermedi fino a max. 2 mm di spessore per strato.
- (iProg) È necessaria la programmazione individuale: vedere i nuovi parametri, incl. l'incollaggio di preformati in cera. Realizzare un programma individuale con il 50% di intensità luminosa senza la funzione di gradualità (riduzione del calore)
- N/A Non applicabile, non disponibile.

I tempi di polimerizzazione nella tabella sono valori indicativi con apparecchi perfettamente funzionanti.

Programmi individuali: I manufatti in metallo immagazzinano l'energia termica della luce più dei polimeri puri. Il calore può avere un'influenza positiva sui materiali sotto forma di post-trattamento o, nel caso di troppo calore, portare all'infragilimento o alle tensioni. Questo sviluppo di calore può essere facilmente controllato dall'utente adattando automaticamente i programmi memorizzati alle condizioni del materiale desiderato. Per lavori metal free o costruzioni con spessori di materiale >2mm, si raccomanda di utilizzare l'opzione fino al 100% di potenza "Red. power off". Si raccomanda l'opzione "Spegnimento". Per lavori che coinvolgono componenti metallici o che comportano un'elevata contrazione del materiale, si raccomanda di ridurre la potenza della luce: "Red. power on". Accensione". Tuttavia, è sempre possibile aumentare la potenza al 100% nei singoli programmi senza dover cambiare l'unità. Se necessario, i tempi di indurimento possono cambiare proporzionalmente.

La lampada manuale può essere utilizzata come alternativa all'apparecchio fisso bre.Lux PowerUnit 2 per la polimerizzazione o per quella intermedia, ma la polimerizzazione finale viene eseguita sempre nell'apparecchio fisso bre.Lux PowerUnit 2!

14.2 Tabella delle combinazioni dei colori

crea.lign Gel/Pasta*	Scala colori Vita Classic A - D																
	A1	A2	A3	A3.5	A4	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4	BL3
Enamel																	
E1	■					■				■				■			■
E2		■	■				■										
E3				■				■	■		■	■			■	■	
E4					■								■				

* Tutte le masse in gel crea.lign possono essere perfettamente combinate con tutte le masse in pasta crea.lign.

13.2 Altri apparecchi indicati per la fotopolimerizzazione

Tempi di polimerizzazione per i componenti del sistema visio.lign, visio.link, combo.lign e crea.lign

Produttore	Prodotto	Lunghezza d'onda [nm] *	Tempi di polimerizzazione in secondi [s]		
			visio.link	combo.lign	crea.lign / Opaco crea.lign / Opaco combo.lign
bre.dent	bre.Lux PowerUnit 2	370 - 500 nm	90 s	180 s	360 s
Dentsply	Triad 2000	400 - 500 nm	180 s	360 s	600 s
Degudent	Eclipse	n.d.	60 s	180 s	360 s
Heraeus Kulzer	Dentacolor XS, Uni XS, Heraflash	320 - 520 nm	90 s	180 s	360 s
GC	Labolight LV-III	380 - 490 nm	120 s	300 s	600 s
Ivoclar Vivadent	Targes Power Ofen, Luminat 100	400 - 580 nm	240 s	180 s	480 s
Schütz Dental	Spektra 200	310 - 500 nm	120 s	180 s	360 s
Shofu Dental	Solidilite	400 - 500 nm	90 s	180 s	360 s
Kuraray Dental	CS 110	n.d.	120 s	300 s	480 s
Hager & Werken	Speed Labolight	320 - 550 nm	90 s	180 s	480 s
3M ESPE	Visio Beta	nuova vers.: P1 - P4	> 240 s (P2)	420 s (P2)	900 s (P1)
		vecchia vers.: U0 - U3	420 s (U1, U3)	900 s (U0)	900 s (U0)

Legenda: * Dati del produttore
n.d. Dati non disponibili

14. Tabelle con lo spessore degli strati / le combinazioni dei colori

14.1 Tempi di polimerizzazione in base allo spessore degli strati

Materiale	Spessore dello strato [mm] max.	Tempi di polimerizzazione di bre.Lux Power Unit 2 in secondi [s]	
		Polimerizzazione intermedia (polimerizzazione intermedia di ogni singolo strato)	Polimerizzazione finale (indurimento finale del materiale)
crea.lign Smalto Enamel	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Incisale	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Transpa clear	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Dentina	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Modifier	1 mm	180 s	360 s
crea.lign GUM	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Stain	0,3 mm	180 s	360 s
visio.paint	0,1 mm	180 s	360 s
30 % visio.paint miscelato con crea.lign	0,3 mm	180 s	360 s
crea.lign in pasta	2 mm	180 s	360 s
combo.lign	2 mm	180 s	180 s
Opaco crea.lign	0,1 mm	180 s	360 s
Opaco combo.lign	0,1 mm	180 s	180 s

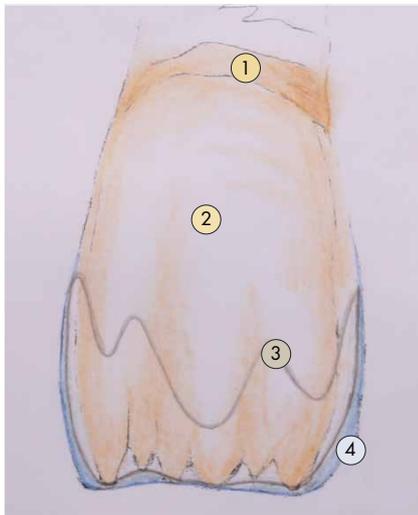
Sistema-colori per l'opaco crea.lign										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	GUM
Colori	A1 / B2	A2	A3	B1 / C1 / BL3	C2 / C3 / D2 / D4	B3 / B4	A3.5	A4 / C4	D3	Colore dentale

Per manufatti già colorati come p.es. quelli in ossido di zirconio è indicato l'opaco trasparente crea.lign Z.

Sistema-colori per l'opaco combo.lign				
	light	medium	intensiv	GUM
Colori	A1 - A3 / B1 - B2 / C1 - C2	A3.5 / B3 - B4 / D2 - D3	A4 / C3 - C4 / D4	Colore dentale

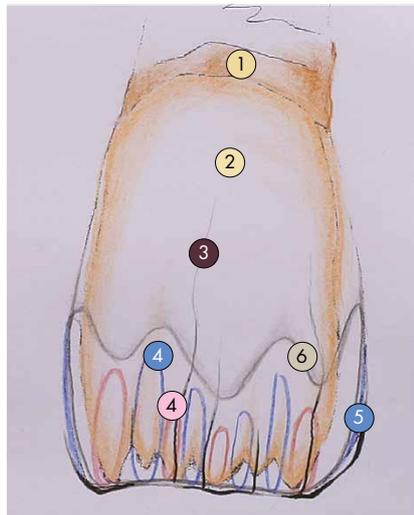
15. Istruzioni per la stratificazione individuale

Stratificazione standard



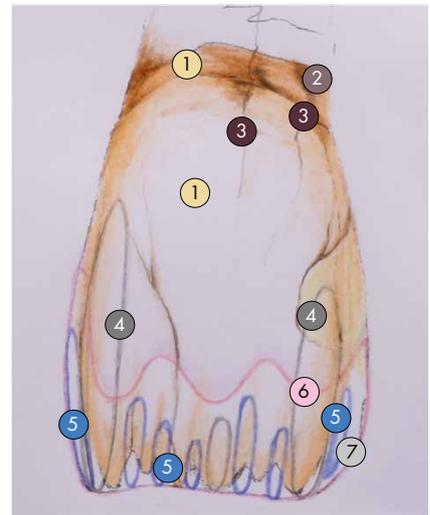
- ① Con la massa dentinale A3,5 o con il modificatore beige - una sfumatura più scura rispetto al colore del corpo del dente - viene realizzata la stratificazione della zona del colletto del dente.
- ② Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del corpo del dente e dei mammelloni.
- ③ Con lo smalto E2 viene completata la zona incisale.
- ④ Con la massa incisale opal viene completata la forma del bordo incisale.

Stratificazione individuale



- ① Con la massa dentinale A3,5 o con il modificatore beige - una sfumatura più scura rispetto al colore del corpo del dente - viene realizzata la stratificazione della zona del colletto del dente.
- ② Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del corpo del dente e dei mammelloni.
- ③ Con visio.paint ebano vengono riprodotte le fessure sottili dello smalto.
- ④ ④ Sui mammelloni vengono stese, alternandole, le masse incisali blu e rosè.
- ⑤ La massa incisale blu viene applicata sul bordo incisale, nella zona mesiale e distale.
- ⑥ Con lo smalto E2 viene completata la zona incisale.

Stratificazione individuale con dettagli



- ① Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del colletto e del corpo del dente con i mammelloni.
- ② Con lo Stain arancione e quello marrone, che vengono mescolati anche con visio.paint ebano, vengono riprodotte le ombre scure nella zona del colletto del dente.
- ③ Con visio.paint ebano vengono riprodotte le fessure sottili.
- ④ Le creste marginali vengono realizzate con la massa incisale universal.
- ⑤ La massa incisale blu viene applicata sui bordi e sui mammelloni.
- ⑥ Con la massa incisale rosè viene completata la zona del bordo incisale.
- ⑦ Con crea.lign Transpa clear viene completata la cresta marginale nella zona distale. La stessa massa può essere anche utilizzata come glasura superficiale.

16. Istruzioni di stratificazione per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa

16.1 Istruzioni per la stratificazione con crea.lign GUM in gel



Con la massa beige viene riprodotto il tessuto osseo.



Con la massa lilla si ottiene un effetto di profondità. La massa lilla viene applicata sulla zona delle pieghe trasverse fino ai denti.



Con la massa rosa vengono coperti gli strati precedenti.



Con la massa pink vengono messi in risalto gli alveoli.



Con la massa rossa vengono messe in risalto le zone ben irrorate di sangue.



Con la massa transpa viene sigillata l'intera superficie.

La massa light viene applicata sul bordo gengivale.

16. Istruzioni di stratificazione per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa

16.2 Istruzioni per la stratificazione con crea.lign GUM in pasta



Con la massa in pasta PO viene realizzata la zona del margine.



Con la massa in pasta PL vengono creati gli alveoli.



Applicare la massa light sul bordo gengivale.



Con la massa lilla si ottiene un effetto di profondità.



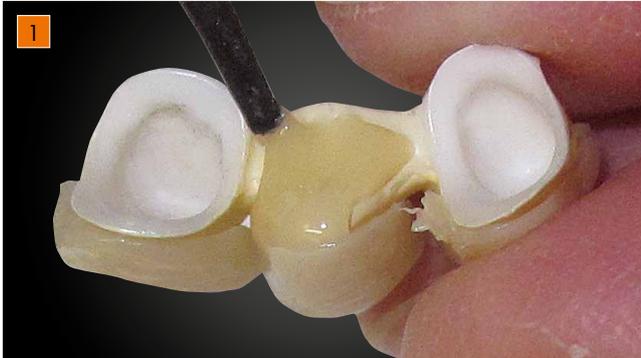
Con la massa rossa vengono messe in risalto le zone ben irrorate di sangue.



Con la massa transpa viene sigillata l'intera superficie.

17. Trucchi e consigli

17.1 Mascherina per finte gengive in visio.sil (silicone trasparente)



Sull'elemento del ponte viene applicato basalmente il composito crea.lign e si posiziona il ponte sul modello.

Le eccedenze di crea.lign vengono rimosse.



Grazie alla mascherina per finte gengive trasparente è possibile eseguire la polimerizzazione basalmente sul modello con la lampada manuale per 15 secondi. La polimerizzazione finale viene eseguita per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

Ora la superficie basale polimerizzata deve essere solo lucidata.

17. Trucchi e consigli

17.2 Opaco Zirkonliner



L'opaco combo.lign a polimerizzazione duale è stato applicato come primo strato d'opaco.



Sulle corone è stato applicato uno strato sottile di Zirkonliner per migliorare l'adesione con il composito estetico.



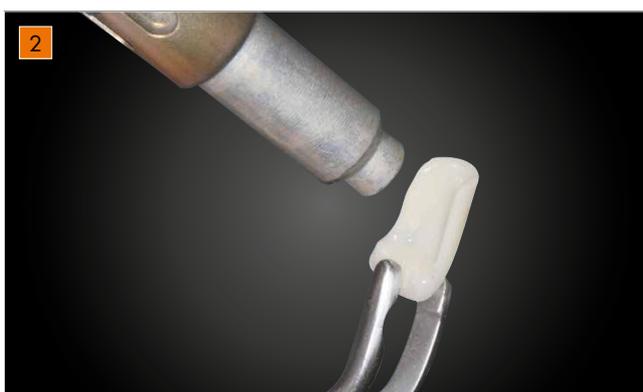
Dopo aver applicato ulteriormente l'opaco crea.lign e avere eseguito la polimerizzazione finale, le superfici appaiono lisce e uniformi. In tal modo viene garantito lo stesso spessore degli strati su entrambi i rivestimenti.

17. Trucchi e consigli

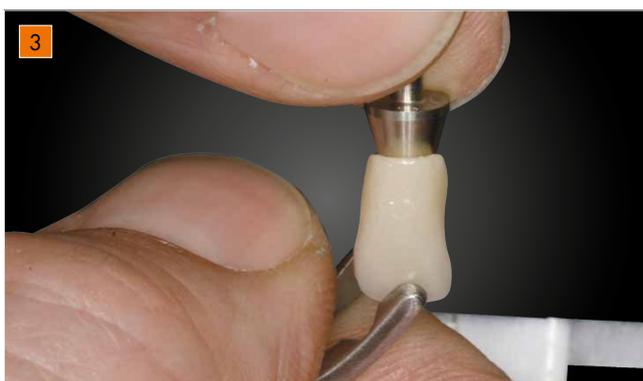
17.3 Riscaldare e modellare le faccette estetiche novo.lign



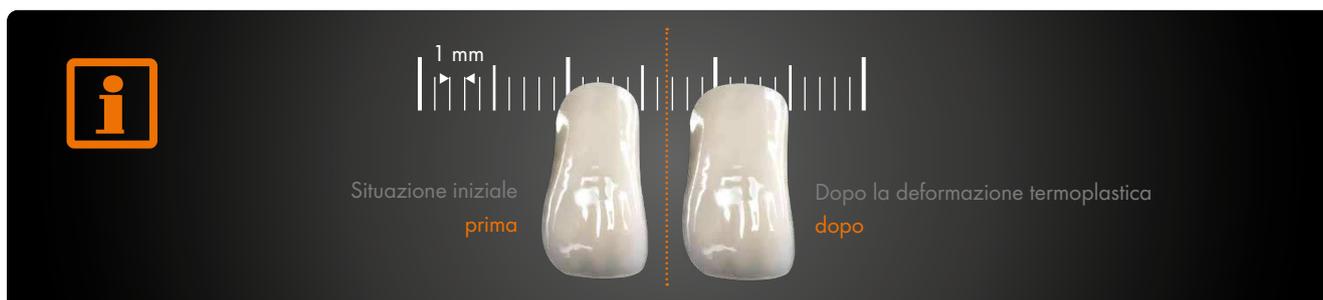
L'apparecchio Thermo-Pen, il bruciatore ad aria calda con sistema d'accensione Piezo-Technik senza cannello, ...



... riscalda la parte interna della faccetta fino alla temperatura necessaria di 250° C.



La faccetta estetica allo stato termoplastico viene adattata con uno strumento conico.



18. Indicazioni importanti

- Non versare il primer K su un mortaio o una ciotola in ceramica o in vetro, poichè può reagire a contatto con questi materiali e perdere la sua efficacia.
- L'opaco combo.lign può essere utilizzato solo per il rivestimento estetico con le faccette estetiche novo.lign, per evitare che si creino differenze cromatiche, nel caso venga utilizzata la tecnica della stratificazione individuale.
- L'opaco crea.lign può essere utilizzato sia per la tecnica di stratificazione individuale che per il rivestimento estetico con le faccette estetiche novo.lign.
- I supercolori visio.paint non possono rimanere sulla superficie, poichè possono verificarsi delle decolorazioni. Si consiglia di coprire con un ulteriore strato p.es. di crea.lign Transpa. Se i supercolori visio.paint vengono miscelati con il composito crea.lign, in questo caso possono rimanere sulla superficie!
- Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza un supporto strutturale.

Indicazioni importanti per il rivestimento estetico dei manufatti in BioHPP

- Applicare una ghirlanda circolare, a forma di incastonatura (vetro da orologio).
- È necessario applicare delle ritenzioni meccaniche (perle o cristalli di ritenzione).
- Come primo strato d'opaco deve essere utilizzato l'opaco combo.lign a polimerizzazione duale. Tutti gli altri strati possono essere realizzati con l'opaco crea.lign.
- Lo spessore degli strati deve essere di max. 1 mm, altrimenti non è possibile garantire la polimerizzazione intermedia.
- Separare i rivestimenti interprossimali e sigillare appena prima della polimerizzazione finale.
- Dopo il condizionamento del manufatto applicare il primer visio.link, in base alle istruzioni al capitolo 5, a pag. 11, e dopo la polimerizzazione applicare uno strato sottile di crea.lign Transpa clear e procedere alla lavorazione seguendo le relative istruzioni. Non è necessario applicare l'opaco / Zirkonliner.

Altre interessanti proposte:



REF 0095040I

visio.lign Presentazione del sistema

L'intera gamma dei prodotti del sistema visio.lign presentata in un unico catalogo.



REF 0005770I

crea.lign Composito per il rivestimento estetico

Scoprite la versatilità del composito fotopolimerizzabile crea.lign con nano-particelle ceramiche.



REF 0099390I

novo.lign Faccette estetiche

Una raccolta con tutti i vantaggi delle faccette estetiche novo.lign.



REF 0099070I

crea.lign in pasta

Scoprite i vantaggi del composito crea.lign in pasta per il rivestimento estetico.



REF 0002020I

novo.lign Design delle faccette estetiche

Una panoramica di tutti i design delle faccette estetiche novo.lign per gli elementi frontali e diatorici.



REF 0006510I

crea.lign Estetica bianca e rosa

Per saperne di più sulle possibilità di crea.lign nell'estetica bianca e rosa.



REF 0003290I

neo.lign Design dei denti

Una panoramica di tutti i design dei denti neo.lign per gli elementi frontali e diatorici.



REF 0098330I

Manuale crea.lign freestyle

Una guida fase per fase per la stratificazione e la caratterizzazione di crea.lign nei vari campi d'applicazione.



REF 0005900I

bre.Lux PowerUnit 2

Le più importanti informazioni sull'apparecchio per polimerizzazione a luce LED, raccolte in una breve sintesi.



REF 0095390I

bond.lign

Una panoramica del sistema di primer & bond - per un'adesione chimica sicura tra tutti i materiali.

visio.lign

Il sistema per un rivestimento estetico
naturale e funzionale

Stratificazione



crea.lign

Rivestimento
estetico



novo.lign

Montaggio
in cera



neo.lign

Fresatura



visio.CAM

Colorazione



visio.paint

Adesione



bond.lign

bredent
group

00023401-20210930
Salvo modifiche ed errori

